

puti opportuno, anzi necessario di sopprimere la guarnigione del Forte del Dossaccio nel bacino di Bormio, che la guerra passata dimostrò inutile, e che ora è inutilissimo — e ciò per sopprimere le sinecure annesse, che rappresentano una spesa altrettanto grave quanto inutile in rapporto alla difesa nazionale.

« Merizzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere le ragioni per le quali la prefettura di Alessandria, dopo aver persuasa l'Associazione agricola provinciale di Alessandria a consegnare a lei direttamente il ricorso che la detta associazione inoltrava alla 5<sup>a</sup> sezione del Consiglio di Stato, non si curava di eseguire regolarmente la trasmissione dell'importantissimo ricorso, e dopo averlo trattenuto senza ragione per 5 giorni, lo trasmetteva irregolarmente al Ministero dell'interno senza nemmeno avvertire la segreteria dell'Associazione di tale irregolare trasmissione.

« Tale inconcepita leggerezza produsse la irrecevitibilità del ricorso per decadenza di termini, pregiudicando in modo gravissimo il diritto di circa 13500 agricoltori di Alessandria a far valere le ragioni contro la iniqua eccessiva applicazione della sovrimposta ai terreni deliberata dalla amministrazione socialcomunista di Alessandria, sovrimposta che tocca l'iperbolica cifra di 1200 centesimi per ogni lira di imposta erariale, per cui ogni ettaro di terreno viene mediamente colpito con un'imposta di 360 lire ! (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere:

a) se non intenda, corrispondendo ai voti delle provincie di Brescia e di Verona, di promuovere il ripristino dei biglietti cumulativi per i viaggi sui laghi e sulle linee ferroviarie o tranviarie facenti capo ai laghi stessi già in larghissimo uso prima della guerra con largo favore del pubblico e grande vantaggio per il movimento dei forestieri;

b) se al fine di rendere possibile tale ripristino e per favorire il ritorno ad un traffico normale non intenda adottare provvedimenti intesi ad alleggerire l'enorme aggravio dei vari supplementi di prezzo imposti sui biglietti dello Stato;

c) se in particolare non intenda promuovere l'abolizione del diritto suppl-

mentare festivo. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Bresciani, Uberti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere:

1°) su quali disposizioni di legge sia basata la circolare del Commissariato civile del distretto politico di Gorizia del 1° luglio 1921, n. 741-II-2 diretta a tutti i comuni del distretto, colla quale circolare viene ricordato « a quei municipii, che secondo le vigenti disposizioni il timbro comunale e qualsiasi stampiglia apposta su gli atti deve essere bilingue e portare la nomenclatura ufficiale del relativo comune » e che « alle pratiche d'ufficio poi redatte in lingua slava deve essere sempre allegata la relativa traduzione in lingua italiana autenticata d'ufficio » e che « qualora codesto municipio non si attenga alle citate disposizioni gli verranno restituite le pratiche per la regolarizzazione salvo a prendere ulteriori provvedimenti in caso di ripetuta inosservanza »;

2°) se in omaggio a quel rispetto della lingua della popolazione slava nelle nuove provincie che fu promessa e proclamato ufficialmente nelle più solenni occasioni, sia disposto a provvedere immediatamente, affinché dal Commissariato civile del distretto politico di Gorizia e s'intende da tutte le autorità regionali della Venezia Giulia vengano accettati ed avviati al regolare corso di trattamento gli atti e le pratiche tanto dei comuni quanto di altri enti e dei privati redatte in lingua slava, ed a fare abolire la circolare sopra lamentata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Podgornik ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere le ragioni per le quali non sia stato concesso al Consorzio granario di Aquila, a differenza di quanto è avvenuto per altre provincie, la semola occorrente alla pastificazione, costringendo alla chiusura alcuni stabilimenti con grave ed evidente danno delle industrie locali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Paolucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se e quali provvedimenti furono presi a carico del maresciallo dei carabinieri Reali — Mag-